

**COMMISSARIO di GOVERNO**

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1040 del 20/11/2023

Finanziamento, impegno e pagamento a titolo di **premio di risultato I semestre 2020** al dott. **Salvo Puccio** per l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio del Commissario.

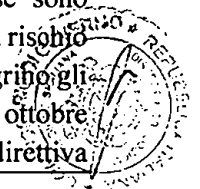
IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il *Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva



2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Visto** il decreto n.1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.GE.CO). Versione giugno 2019”.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;



Vista	la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
Vista	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
Vista	la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del compenso indicato in oggetto
Richiamata	la disposizione n. 6 del 28/01/2019 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio
Visto	il Decreto n. 103 del 27 febbraio 2017 e relativo contratto con cui è stato instaurato con il dott. Puccio Salvo , geologo, - C.F. PCC SLV 72A10 L042S, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa per il coordinamento della struttura commissariale atta alla realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014, a far data 1° marzo 2017 e per una durata di 3 anni (tre) , e, comunque, sino, e non oltre, al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014, stabilendo al contempo un compenso mensile lordo di euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione per tutta la durata del contratto;
Visto	il Decreto n. 879 del 5 dicembre 2017 con il quale è stato modificato il contratto di collaborazione sottoscritto in data 27 febbraio 2017 con il dott. Puccio Salvo e nello specifico l'art. 4 dello stesso, determinando un compenso mensile di € 5.962,83 oltre oneri e IVA, a decorrere dal 1° dicembre 2017 ;
Vista	la dichiarazione sostitutiva del dott. Salvo Puccio acquisita agli atti in data 30 gennaio 2019 con prot. n. 734 del con la quale dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico;
Visto	il vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, per i Dirigenti Generali preposti ai Dipartimenti regionali, il cui trattamento economico fondamentale ed accessorio è previsto dagli artt. 64, 65 e 66;
Richiamato	l'art. 70 del vigente CCRL – comparto dirigenti – che fissa, nella misura massima del 30% della retribuzione di parte variabile, il compenso spettante ai dirigenti di prima fascia e ai dirigenti generali, a titolo di premio di risultato;

Vista	la deliberazione n. 418 del 14 ottobre 2021 della Giunta Regionale – Regione Siciliana, relativa alla “ <i>Relazione sulla performance 2020 – Apprezzamento</i> ”, di cui al comma 3 dell'articolo 5 del D.P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto	l'allegato – stralcio della citata delibera n. 599/2021 , nel quale viene indicato in 98,00 la percentuale media degli obiettivi raggiunti da tutti gli uffici e i Dipartimenti che fanno capo alla Presidenza della Regione Siciliana;
Considerato	che in ottemperanza al citato art. 70 del CCRL- comparto dirigenti – la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti deve essere commisurata alla percentuale di realizzazione degli obiettivi;
Visto	il decreto n. 1973 del 16 novembre 2023 emesso dalla Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana con il quale il dott. Salvo Puccio è stato valutato positivamente per il I semestre 2020 e che tale valutazione riconosce l'erogazione nella misura del 98,00% della retribuzione di posizione parte fissa e della retribuzione di parte variabile;
Visto	il prospetto allegato al decreto n. 1973 del 16 novembre 2023 con il quale è stato determinato l'importo del premio di risultato per il I semestre 2020, pari ad € 4.372,81 iva e oneri esclusi;
Viste	le relazioni bimestrali sulle attività svolte nel I semestre 2020 , presentate dal dott. Puccio Salvo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del contratto di collaborazione;
Vista	la fattura elettronica n. 3-2023-FE del 15 novembre 2023 , emessa dal dott. Salvo Puccio per un importo complessivo di € 5.548,22 (cinquemilacinquecentoquarantotto/22) oneri ed IVA inclusi, relativa al premio di risultato per il I semestre 2020 , e assunta in data 17/11/2023 agli atti dell'ufficio con il prot. n. 14924 ;
Vista	l' attestazione di regolarità contributiva rilasciata dall'E.P.A.P. Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale” in data 15 novembre 2023 e assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 14796 ;
Viste	le dichiarazioni presentate dal dott. Salvo Puccio , assunte al protocollo dell'ufficio in data 20/11/2023 con il n. 14988 di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione che nell'esercizio della propria attività non si avvale di personale dipendente; • Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010;
Ritenuto	di dover procedere al finanziamento, impegno e pagamento della somma complessiva di € 5.548,22 oneri ed IVA inclusi , a saldo della citata fattura n.3-2023 FE a titolo di retribuzione di risultato spettante al dott. Salvo Puccio per il I semestre 2020 ;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Art. 1	per le finalità in premessa, di finanziare e impegnare – a valere sulla contabilità speciale numero 5447/10 - la somma complessiva di € 5.548,22 (cinquemilacinquecentoquarantotto/22) quale compenso lordo a favore del dott. Salvo
---------------	---

Puccio - C.F. PCCSLV72A10L042S – per il premio di risultato I semestre 2020 nella misura del **98,00%** applicata al **30%** della retribuzione di parte fissa e di parte variabile del **CCRL del personale con qualifica dirigenziale;**

Art. 2 di pagare, per il premio di risultato per il I semestre 2020, l'importo di **€ 4.673,66 (quattromilaseicentotrentatré/66)**, di cui **€ 1.000,50** per IVA, a favore del **dott. Salvo Puccio - C.F. PCC SLV 72A10 L042S – P. Iva 02084330832**, relativo alla fattura elettronica **numero 3-2023-FE del 15 novembre 2023 – SDI – 10885337248** mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento che sarà estinto mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

Art. 3 di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo di **€ 874,56 (ottocentotrentaquattro/56)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;

Art. 4 I suddetti ordinativi, per complessivi **€ 5.548,22 (cinquemilacinquecentoquarantotto/22)** verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

